Verrà rinviata la sagra canora ?

Il Festival di Napoli fa acqua da ogni parte

Il Comitato organizzatore in crisi — Mina e Joe Sentieri si rifiutano di partecipare alla manifestazione — Una sdegnata lettera di E. A. Mario — Invitato Modugno nel tentativo di riprendere quota

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 26. — *L'organizzazione del Festival della canzone che dovrà tenersi il 14, 15 e 16 giugno alla Mostra d'Oltremare, fa acqua da tutte le parti. In queste ultime ore, anzi, circola addirittura la voce che la sagra canora non si terrà più, o che — quanto meno — verrà rinviata. Il comitato organizzatore, presieduto dal commissario prefettizio al Comune dottor Correra e composto dei rappresentanti di vari enti cittadini (Provincia, Camera di Commercio, Ente per il turismo, Azienda di cura e soggiorno, Ente della canzone, ecc.) è in crisi. E c'è di che stare in crisi: Mina e Joe Sentieri, i due «urlatori nazionali» che dovevano cantare con l'orchestra di Marino Marini, hanno seccamente rifiutato la loro partecipazione, lamentando il fatto di non essere stati interpellati precedentemente. Si dice che altri cantanti seguiranno l'esempio di Mina e del «Rosso».*

E. A. Mario — dal canto suo — quale presidente onorario dell'Ente per la canzone napoletana, ha inviato una sdegnata lettera alla stampa, nella quale si stigmatizza l'operato della commissione esaminatrice del Festival, si critica implicitamente l'operato dello avv. Giuseppe Russo — presidente effettivo dell'Ente — per aver condiviso (quale membro del Comitato organizzatore) le responsabilità della commissione, si proclama «la tradizione della Canzone di Napoli l'unica al mondo degna dell'iniziale maiuscola» e si lamenta il tentativo di voler dare a questa tradizione «una veste rattoppata e multicolore». Il vice presidente onorario dello stesso ente per la canzone, generale Guidotti, è stato ancora più deciso nella sua presa di posizione: si è dimesso dalla carica protestando per l'operato dell'avv. Giuseppe Russo (che avrebbe esautorato, di fatto, le funzioni del comitato direttivo dell'ente) e osservando che la presenza — tra gli interpreti del Festival — di «urlatori» e di «voci inglesi» è incompatibile con le finalità dell'ente, che si propone «la difesa della canzone napoletana, e la restituzione alla stessa del suo carattere di schietta napoletanità..»

Nel tentativo di «riprendere quota» gli organizzatori hanno ora invitato Domenico Modugno. «Si dice», ma non è certo, che Modugno abbia accettato, anche se la commissione ha drasticamente bocciato le due canzoni da lui presentate in qualità di autore. Anche Caterina Valente e Tony Dallara sono stati invitati a partecipare al Festival: non hanno però ancora deciso se accettare o no. Molto dipende, ovviamente, dalle canzoni che si vogliono affidare loro e dai calcoli delle case discografiche.

Le polemiche attorno alla tradizionale rassegna sono questo anno, del resto, particolarmente accese, e per diversi motivi. Già lo chiamano, ad esempio, il «Festival della dolce vita». Il film di Fellini non poteva mancare di offrire uno slogan ai nemici del Festival. Che sono tanti, ovviamente. Il loro numero è accertabile con una serie di operazioni. 400 canzoni presentate (facciamo cifra tonda), meno 20 ammesse fanno 380. Moltiplicato per due (paroliere e musicista), siamo a 760. Aggiungete parenti, amici, estimatori, creditori, avrete una bella cifra. Una cifra tale da turbare i sonni del Commissario Prefettizio, dell'Ente del Turismo, di quello della Canzone e di certi uomini politici, che i canzonettari hanno coinvolto nelle loro vicende attraverso un curioso sindacato del quale fanno parte, accanto a Pugliese, Vian, Rendine (tutti ammessi), deputati di estrema destra e governativi come Foschini, Muscariello, Rubinacci.

A Napoli, il problema della canzone e del Festival è divenuto in sostanza un problema politico. E lo si affronta coi mezzi politici propri delle consorterie meridionali. Adesso, per esempio, allo scopo di alleggerire un po' la pressione degli «scontenti», la Giuria ha deciso di segnalare fra quelle escluse dieci canzoni che la RAI (Rodinò è napoletano, e non può mancare di fornire il suo appoggio) introdurrà nei suoi programmi. Inoltre, le autorità politiche e amministrative della città preparano Piedigrotte, Piedigrottissime, feste e luminarie in tutti i quartieri al fine di «assorbire» una parte della produzione.

Dicevamo della «dolce vita». La definizione è degli «esperti», i quali dietro i nomi degli autori ammessi alle finali non hanno tardato a scoprire quelli di gentiluomini e dame del bel mondo napoletano, di alti professionisti, di autorità cittadine. Vi figurano, sempre stando agli «esperti», un alto funzionario dell'Intendenza di Finanza, particolarmente temibile per ovvie ragioni, una principessa, un ufficiale delle guardie municipali, un ingegnere appaltatore, e perfino un giudice di Tribunale o di Corte d'Assise. Ci sono poi i soliti giornalisti del clan laurino, quelli che nelle tre giornate del Festival sparano a zero, con titoli cubitali, contro i denigratori delle loro canzonette (è avvenuto che un giornale del clan laurino uscisse con un titolo a nove colonne annunciando «Si prevede la vittoria di...» e il titolo della canzone presentata dal suo redattore-capo).

A. G.

Anche il conte Gaetani di Castelmola debutterebbe al prossimo Festival di Napoli come autore di canzonette dialettali

Kim Novak è guarita

NEW YORK — Kim Novak è stata dimessa dall'ospedale dove era ricoverata per una affezione al fegato. All'uscita, la bella attrice cinematografica ha ricevuto sorridendo l'omaggio floreale della «girl scout» Betty Greene (Telefoto)

Prime rappresentazioni

MUSICA

Le trame deluse

Le code, come suol dirsi, son dure da scorticare. I teatri, grandi e piccoli, sembrano non rassegnarsi alla tregua estiva, e accendono le ultime polveri. Qui un concerto straordinario, lì una ripresa sontuosamente allestita, qua uno spettacolo cosiddetto d'eccezione. Il Teatro della Cometa ha avuto l'idea migliore, e ha concluso ieri la sua seconda stagione con lo spettacolo che l'anno scorso aveva inaugurato il ciclo delle sue manifestazioni. Cioè, «Le trame deluse», di Domenico Cimarosa, modesta ma garbata opera comica, riesumata nella ormai ben nota ed elaborata revisione di Guido Pannain.

Lo spettacolo è rimasto qual era — e ne riferimmo a suo tempo — incentrato sulla felicissima realizzazione delle scene di Pier Luigi Pizzi, intese a risolvere con il massimo profitto la ristrettezza del palcoscenico. Quella ingegnosa, ben tornita e girevole costruzione di legno, nei cui spaccati e dalle cui finestre, balconi, scale, scantinati e terrazzine si svolge la divertente vicenda, si è nel frattempo stagionata, e anche le voci e il gesto dei cantanti, nonchè la partecipazione del complesso orchestrale hanno acquistato disinvoltura, toni e ritmo più convincenti. Né è mancato qualche nuovo motivo d'interesse.

Accanto all'ottimo Franco Calabrese, infatti, che ha confermato le sue doti sceniche e vocali, e a fianco della simpatica Giovanna Fioroni e di Giuseppe Baratti, eleganti e misurati, si è inserito un nuovo terzetto di interpreti: la bravissima e spigliata Eugenia Ratti (che ha condotto a termine lo spettacolo, malgrado una grave indisposizione), l'affascinante Renata Mattioli, gradevole e raffinata, e — ed era la sorpresa più grossa — Giuseppe Taddei, il quale ha disimpegnato il ruolo — inconsueto per lui — del furbo napoletano che si fa beffe dei ricchi, con guapperia e malizia adeguate.

Nicola Rescigno e Luciano Salce non han lasciato cadere l'occasione di far valere i loro rispettivi meriti: attento direttore d'orchestra il primo; sensibile e accorto regista l'altro. Lieto, per applausi e chiamate, il successo.

e. v.

Concerto di complessi polifonici

Un gruppo di quei complessi corali, composti di cantori giovanissimi, in gran parte voci bianche, che frequentano i «Corsi di orientamento musicale» di Roma e provincia hanno tenuto ieri mattina un concerto di musiche polifoniche nell'Auditorio dell'Ateneo Antoniano.

I corsi, come è noto, sono una istituzione del ministero della Pubblica istruzione. Nella provincia di Roma son 127, con ciclo triennale per quelli a tipo corale e biennale per quelli a tipo bandistico. Sono frequentati da circa mille alunni e, a quanto risulta, sono maggiormente seguiti ed incoraggiati dalla popolazione nei minori centri della provincia.

Sul palco dell'auditorio Antoniano si sono presentati davanti ad un pubblico particolarmente numeroso i cori del Corso «G. Carducci» (diretto da Angela Rositani); F. Aporti diretto da Pasquale Pugliese; «Don Gnocchi» diretto da Angelo Fattori; di Olevano Romano, diretto da Stradivario Paglieri; di Subiaco diretto da Don Luigi Nocilli; di Palestrina, diretto da Pio Fernandez. Mottetti, responsori, frottole, madrigali, canzonette, *laudae* di autori diversi ed illustri come il Palestrina, Monteverdi, Carissimi, Orlando di Lasso, Gastoldi, Josquin Des Prez, Ingegneri costituivano il non facile programma eseguito con diligenza e dopo appassionata preparazione. Più che un giudizio di merito sulle esecuzioni, riteniamo giusto rilevare l'importanza di questa iniziativa che permette di divulgare fra i giovanissimi e fra i giovani e fra le popolazioni stesse musica tanto eletta. Gli applausi prolungati e calorosi del pubblico presente hanno espresso del resto consensi appassionati.

Vice

CINEMA

India

Roberto Rossellini, reporter di prima categoria, giustamente disdegna i colpi bassi dei suoi colleghi documentaristi: l'esotismo, il colore locale, gli artifici del film narrativo incastrati a forza in un rilevamento di tipo [illegible]-giornalistico. La posta che egli gioca è sostanziosa e prescinde da ipoteche mercantili. Rossellini mira in alto, ricerca nel corso delle sue peregrinazioni e dei suoi incontri una verità intima e nascosta sotto la corteccia degli avvenimenti quotidiani: Come esimersi dal parteggiare per lui e dall'apprezzare un'ambizione così nobile? Ma come, nel contempo, ignorare che questa volta Rossellini ha mancato il bersaglio, deviando il tiro in una direzione sbagliata? Sia ben inteso: non è tanto alla frammentarietà della esposizione, alla incompiutezza della maggioranza degli episodi presentati, ai frequenti salti nel vuoto imposti da una narrazione a singhiozzo, ai deboli nodi che legano un capitolo all'altro, alle assenze continue di un discorso che viene abbozzato e regolarmente mozzato, che ci riferiamo (sono queste lacune talmente lampanti da non avere neppure bisogno di essere indicate), bensì all'osservatorio scelto da Rossellini per rivelare l'India, paese suggestivo e drammatico, nazione in cui il vecchio e il nuovo combattono un'aspra lotta nel cuore di una terra, dove la parola fame ha un significato letterale doloroso. L'uomo considerato in quanto prodotto dell'evoluzione sociale e delle circostanze, non interessa Rossellini, il quale si lascia irretire, ultimo fra i contemplativi, dalla natura, di fronte a cui si pone nell'atteggiamento di un turista che ha scoperto, ma con notevole ritardo e scarto anacronistico, il panteismo. Passi pure se, accogliendo l'insegnamento di Flaherty, Rossellini avesse puntato sul conflitto fra uomo e natura e ne avesse precisato i termini mediante una diagnosi aperta ai voli della poesia. Si verifica, però, il caso che l'autore di *Paisà* si allontani più di Flaherty da una rappresentazione che in qualche modo possa avere *atouts* per parlare alla nostra sensibilità di uomini moderni e per interessare a un mondo, il quale appare più vivo e carnoso nelle cronache dei giornali che sullo schermo. Questo equivale per Rossellini a una sconfitta che denota, da parte del cronista, un distacco dai problemi reali che affliggono il nostro tempo e ha luogo — particolare niente affatto trascurabile — sul terreno più congeniale al temperamento di Rossellini: nel campo aperto di un cinema girato sul fuoco, un cinema di scoperta, di grandi intuizioni e colpi d'occhio. Precisate queste riserve non ci nasconderemo che il film, frantumato in alcuni appunti di viaggio confusamente appiccicati, svela in talune pagine, le tracce di un artista, il quale saltuariamente s'impegna.

Vice

Errata corrige

Un deplorevole errore tipografico ha reso assai equivoca una frase della recensione del balletto *Orfeo*, apparsa nella nostra edizione di ieri. La frase andava letta correttamente nel modo seguente: «...suggestionare il prossimo con le grosse parole, dette e danzate nel corso del dramma coreografico: la solitudine, l'angoscia, l'amore, la morte, la donna, il sesso (soprattutto), la vita, l'uomo, eccetera».

Alla televisione

Il loquace Tagliani

Il titolo di *Campanile Sera* resta ancora a Novi Ligure. Cantù è battuto, per 6 a 0, e Tortora deve rifare le valige, di nuovo. Destinazione Sicilia, fino a Monreale.

La trasmissione di ieri è stata, se possibile, più sciatta e confusa del solito. La folla, è vero, viene respinta sempre più ai margini, e anche il palco degli «esperti» di rado viene alla ribalta, come succedeva nelle prime trasmissioni. Ma è il genere delle prove, l'avvicendarsi dei collegamenti, che crea inevitabilmente un clima di generale confusione. Una parola a parte merita l'ombrosa loquacità di Renato Tagliani sempre pronto a rimbeccare, polemico e aggressivo, per quanto Enzo Tortora va diventando remissivo e modesto. Oltre tutto, il povero Tagliani è anche sfortunato. «Il concorrente di Novi Ligure — diceva ad un certo punto ieri sera — è particolarmente cauto. Non vuole totalizzare penalità..». Proprio in quell'istante, il motociclista prendeva d'infilata il tunnel buttando a terra tutte le assicelle e totalizzando il massimo delle penalità. Qualche minuto prima Tagliani si era lanciato in una retorica esaltazione dei tecnici «grazie alla cui abnegazione» il ponte-radio tra Novi e Milano era stato riparato. Si apprendeva poi che il ponte-radio non era mai stato così rotto come in quel momento. Ma il Tagliani insiste. La sua fede nelle possibilità della umana favella è incrollabile.

Souvenir ci ha restituito Raimondo Vianello vestito da donna. All'insegna della originalità e della intelligenza, dunque. I nostri comici, questi instancabili lavoratori, si rinnovano. Anche la trasmissione si rinnova. Sempre le stesse cose, sempre lo stesso Teddy Reno, le stesse occhiate di Helen Chanel la cui funzione è puramente decorativa, le stesse brutte canzonette.

gis.

Concerti-Teatri-Cinema

« Francesca Da Rimini » domani all'Opera

Domani alle 21, « prima » in abbonamento serale della « Francesca da Rimini » di Riccardo Zandonai (rappr. n. 71) concertata e diretta dal maestro Gabriele Santini e interpretata da Floriana Cavalli, Gastone Limarilli, Giangiacomo Guelfi e Giovanni Malipiero. Maestro del coro Giuseppe Conca. Scene di Carlo Santonocito.

Domenica, alle 17, fuori abbonamento, replica della « Tosca » di G. Puccini, diretta dal maestro Armando La Rosa Parodi e interpretata da Magda Olivero, Daniele Baroni e Giangiacomo Guelfi.

TEATRI

ARLECCHINO: Alle ore 21 e 23 « Sexy... bon! » Strip-Revue in 2 tempi di A.S. con le vedette dello Strip-Tease: Veronique, Liane, Claude Jelly. Strepitoso successo. Ultime repliche
ARTI: Alle 21: « L'ora del delitto » di F. Knott. Regia di Carlo Lombardi. Vivo successo
DELLA COMETA: Riposo
DELLE MUSE: Alle 21.30 Franca Dominici, Mario Siletti, Fanny Marchiò e Paola e Marisa Quattrini, Paolo Modugno, Franca Badeschi, Marco Mariani in « Una famiglia immorale », di Raffaello Matarazzo. Regia dell'autore. Grande successo
ELISEO: Alle 21.15 unica replica delle eccezionali rappresentazioni de Les Ballets du Théâtre de Paris de Maurice Bejart in « Orphée »
FORO ROMANO: Oggi alle ore 21.15, « prima » dello spettacolo di « Suoni e luci » (Rimangono validi gli inviti diramati per il 21). Prenotazioni 684188-673161. Ingresso Piazzale del Colosseo
QUIRINO: Riposo
RIDOTTO ELISEO: C.ia Camillo Pilotto-Laura Carli. Alle 21.15 « La morte nel villaggio », di Agatha Christie. Regia di L. Chiavarelli. Vivo successo
ROSSINI: Alle 21.15: C.ia Stabile di Roma diretta da Checco Durante con Anita Durante e Leila Ducci in: « La mano su la coscienza », di E. Caglieri. Vivo successo
VALLE: Alle 21.15, « La morte civile » di P. Giacometti presentato dalla C.ia Renzo Ricci-Eva Magni. Vivo successo

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tissot di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22
INTERNAZIONAL LUNA PARK: Viale Parioli, angolo via Acqua Santa. Aperto dalle 10 alle 24. Attrazioni modernissime
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park. Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Il terrore della maschera rossa, con F. Tozzi e rivista Cece Dotia
Altieri: Sarto per signora, con Fernandel e rivista
Ambra-Jovinelli: Il terrore della maschera rossa, con F. Tozzi e rivista
Ausonia: 7° Fucilieri e Compagnia Perez Prado
Delle Terrazze: Orizzonte infuocato e rivista
Principe: Brevi amori a Palma de Majorca, con A. Sordi e rivista
Volturno: Il terrore della maschera rossa, con F. Tozzi e rivista M. Rufini

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: I marines delle Isole Salomone (inizio 15.30, ult. 22.45)
America: Sull'orlo dell'abisso (inizio 15.30, ult. 22.45)
Appio: Il ponte
Archimede: Cry Tough (alle 17-18.30-20.35-22)
Ariston: Niagara, con M. Monroe (ap. 15.30, ult. 22.50)
Aventino: Il ponte (alle 16-18.25-20.25-22.40)
Balduina: Su e giù per le scale, con M. Demongeot
Barberini: Mister Browne contro l'Inghilterra
Brancaccio: Il ponte
Capitol: Operazione Scotland Yard (alle 16 - 17.20 - 19 - 20.45 - 22.45). Segue cartone animato: Tom e Jerry
Capranica: La leggenda di Tom Dooley
Capranichetta: Il ruvido e il liscio, con N. Tiller
Cola di Rienzo: Il ponte (alle 16-18.30-20.35-22.45)
Corso: La corazzata Potemkin (alle 16.30-18.20-20.20-22.45)
Europa: I sette ladri, con Joan Collins (alle 15.45-17.45-20-22.45)
Fiamma: La dolce vita, con A. Ekberg (alle 16-19-22.30)
Fiammetta: The Haunted Strangler (alle 16.30-18.10-20.10-22)
Galleria: Il mondo di notte (ap. 15.30, ult. 22.45)
Golden: L'America vista da un francese (ap. 15.30, ult. 22.45)
Maestoso: I marines delle Isole Salomone (inizio 15.30, ult. 22.45)
Metro Drive-In: L'uomo che visse il futuro, con Red Taylor (alle 20-22.45)
Metropolitan: L'uomo che visse nel futuro, con Rod Taylor (alle 15.45-18-20.15-22.50)
Mignon: Chi era quella signora? con T. Curtis (alle 16 - 18.10 - 20.20-22.50)
Moderno: I marines delle Isole Salomone (inizio 15.30, ult. 22.45)
Moderno Saletta: Il ruvido e il liscio, con R. Taylor
New York: La bara del vampiro con A. Salazar (ap. 15.30, ult. 22.45)
Paris: I piaceri del sabato notte
Plaza: Chi era quella signora?, con T. Curtis (alle 15.30-17.35-19.50-22.50)
Quattro Fontane: India (di Rossellini) (alle 15.45 - 17.35 - 19.20-21.05-22.50)
Quirinetta: Cinema d'essai: La passione di Giovanna D'Arco e doc. Stendalh (alle 16.45-18.20-20.20-22.45)
Radio City: L'America vista da un francese (ult. 22.45)
Reale: I piaceri del sabato notte
Rivoli: Gli occhi del testimone (alle 17-18.30-20.25-22.50)
Roxy: I piaceri del sabato notte
Smeraldo: Il ruvido e il liscio, con N. Tiller
Splendore: Gazebo, con G. Ford (alle 16-18.20-20.20-22.50)
Supercinema: Il seduttore, con A. Sordi (alle 16.15 - 18.20 - 20.20 - 22.50)
Trevi: I guai di Pippo, Pluto e Paperino (alle 16 - 17.35 - 19.15 - 20.55-23)
Vigna Clara: Signori si nasce, con Totò (ap. 15.30)

SECONDE VISIONI

Africa: Tempi duri per i vampiri, con R. Rascel
Airone: Ombre bianche, con A. Quinn
Alce: Cerasella, con C. Mori
Alcyone: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier
Ambasciatori: Tu che ne dici?, con U. Tognazzi
Ariel: Frontiera a Nord - Ovest, con S. Tracy
Arlecchino: Affondate la Bismarck, con K. More
Astor: I giganti del mare, con J. Chandler
Astoria: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor
Astra: Piccole donne, con J. Simmons
Atlante: La notte del grande assalto
Atlantic: Cerasella, con C. Mori
Augustus: Viaggio al centro della terra, con J. Mason
Aureo: Il mattatore, con V. Gassman
Avana: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni
Belsito: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier
Bernini: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor
Bolto: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier
Bologna: Jovanka e le altre, con S. Mangano
Brasil: David e Golia, con Orson Welles
Bristol: L'ultima spiaggia, con A. Gardner
Broadway: Adorabile infedele, con D. Kerr
California: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni
Cinestar: Un militare e mezzo, con R. Rascel
Colorado: Il letto racconta
Delle Vittorie: Sacro e profano, con G. Lollobrigida
Del Vascello: La strada dei quartieri alti, con S. Signoret
Diana: Jovanka e le altre, con S. Mangano
Diamante: Un maledetto imbroglio, con P. Germi
Due Allori: Genitori in blue-jeans, con S. Koscina
Eden: Rommel chiama Cairo
Espero: Viaggio al centro della terra, con J. Mason
Excelsior: Il nostro agente all'Avana, con A. Guinness
Fogliano: Orfeo negro
Garbatella: I baccanali di Tiberio, con A. Lane
Garden: Affondate la Bismarck, con K. More e V. Mature
Giulio Cesare: Jovanka e le altre, con S. Mangano
Induno: Il nostro agente all'Avana, con A. Guinness
Italia: Un militare e mezzo, con R. Rascel
Jonio: Genitori in blue-jeans, con S. Koscina
La Fenice: Genitori in blue-jeans con S. Koscina
Mondial: Affondate la Bismark, con K. More
Nuovo: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier
Olimpico: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni
Palestrina: Sansone e Dalila, con O. Welles
Parioli: Cacciatori d'indiani, con K. Douglas
Preneste: Il letto racconta, con D. Day
Quirinale: Su e giù per le scale, con M. Demongeot
Rex: Tu che ne dici? con U. Tognazzi
Rialto: Adorabile infedele, con G. Peck
Ritz: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor
Salone Margherita: Il settimo sigillo, con Max V. Sidow
Savoia: Affondate la Bismark, con K. More
Splendid: La mano calda, con J. Charrier
Stadium: Ombre bianche, con A. Quinn
Tirreno: Cerasella, con C. Mori
Trieste: Viaggio al centro della terra, con J. Mason
Ulisse: Noi duri, con F. Buscaglione
Ventuno Aprile: Genitori in blue-jeans, con S. Koscina
Verbano: Adorabile infedele, con D. Kerr
Vittoria: Un militare e mezzo, con R. Rascel

TERZE VISIONI

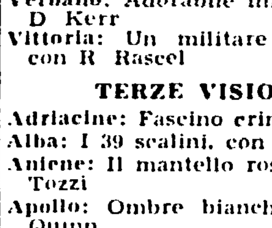
Adriacine: Fascino criminale
Alba: I 39 scalini, con K. More
Aniene: Il mantello rosso, con F. Tozzi
Apollo: Ombre bianche, con A. Quinn
Aquila: Berlino polizia criminale, con A. Ladd
Arenula: Agente confidenziale
Arizona: Riposo
Aurelio: Riposo
Aurora: Il figlio di Tarzan
Avorio: Storia di una monaca, con A. Hepburn
Boston: I segreti di Filadelfia, con P. Newman
Capannelle: Anastasia, con Lili Palmer
Cassio: Buongiorno primo amore, con C. Gravina
Castello: X-9 agente Interpol
Centrale: Cartagine in fiamme, con D. Gelin
Clodio: Ombre bianche, con A. Quinn
Colonna: Storia di una monaca, con A. Hepburn
Colosseo: Il vecchio e il mare, con T. Tracy
Corallo: I filibustieri della finanza, con R. Taylor
Cristallo: Il bell'Antonio, con M. Mastroianni
Dei Piccoli: Cartoni animati a colori
Delle Rondini: L'amore più bello
Delle Mimose: Le dritte, con V. Moriconi
Doria: Cartagine in fiamme, con D. Gelin
Edelweiss: Gli ultimi giorni di Pompei, con R. Steevens
Esperia: Frontiera a Nord-Ovest, con L. Bacall
Farnese: Zarah Khan, con V. Mature
Faro: Il re della prateria, con R. Egan
Hollywood: Noi duri, con Fred Buscaglione
Iris: I baccanali di Tiberio, con A. Lane
Leocine: L'impiegato, con Nino Manfredi
Marconi: Riposo
Massimo: La notte del grande assalto
Mazzini: Scandalo al sole, con D. Mc Guire
Nascè: Riposo
Niagara: I reali di Francia, con C. Alonzo
Novocine: Il sergente Bum, con B. Lancaster
Odeon: Spionaggio sotto 4 bandiere, con C. Vanel
Olympia: La strada dei quartieri alti, con S. Signoret
Oriente: Le avventure di Pollicino
Ostiense: Il ponticello sul fiume dei guai, con J. Lewis
Ottaviano: Il mattatore, con V. Gassman
Palazzo: I bucanieri, con Yul Brynner
Perla: Il padrone delle ferriere
Planetario: Astronomia
Platino: I giganti del mare, con J. Chandler
Prima Porta: La tigre di Echnapur, con L. Turner
Puccini: C'era una volta un piccolo naviglio, con J. Lewis
Regilla: La vendetta del tenente Browne
Roma: Frankenstein contro l'uomo-lupo
Rubino: I cadetti della III Brigata, con R. Egan
Sala Umberto: Pallottola senza nome
Silver Cine: La strada dei quartieri alti, con S. Signoret
Sultano: Frontiera a Nord-Ovest, con L. Bacall
Tor Sapienza: Riposo
Trianon: L'impiegato, con Nino Manfredi
Tuscolo: Il vedovo, con A. Sordi

SALE PARROCCHIALI

Bellarmino: Le due tigri, con A. Ladd
Chiesa Nuova: Il figlio di Kociss, con J. Hodiak
Columbus: L'urlo dei comanches
Dei Fiorentini: La moschea nel deserto
Guadalupe: Dagli Appennini alle Ande, con E. R. Drago
Orione: Fuochi nella giungla
Quiriti: Storia di una monaca, con A. Hepburn
Riposo: Il conte di Matera, con V. Lisi
Sala Traspontina: Il mistero delle piramidi
S. Ippolito: Il figlio di Montecristo
Sorgente: Tarzan e il safari perduto

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Airone, Alba, Ariel, Aniene, America, Brasil, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Esperia, Excelsior, Jonio, Leocine, Niagara, Orione, Platino, Puccini, Palazzo, Rubino, Regilla, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Sultano, Tuscolo, Trieste, XXI Aprile. **TEATRI:** Delle Muse, Pirandello, Ridotto Eliseo, Rossini.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

CINEMA

- *« La corazzata Potemkin »* (il più grande film della storia del cinema) *al Corso*
- *« La dolce vita »* (l'affresco di una società in disgregazione) *al Fiamma*
- *« L'America vista da un francese »* (uno spregiudicato reportage sugli Stati Uniti) *al Golden, Radio City*
- *« Il posto delle fragole »* (l'esame di coscienza di un vecchio professore) *al Paris*
- *« La passione di Giovanna d'Arco »* (un classico del cinema muto) *al Quirinetta*
- *« L'ultima spiaggia »* (il mondo distrutto dalla follia atomica) *al Bristol*
- *« La strada dei quartieri alti »* (bella interpretazione di Simone Signoret) *all'Olympia, Silver Cine*
- *« Un maledetto imbroglio »* (eccellente giallo italiano) *al Diamante*
- *« Storia di una monaca »* (nell'atmosfera della lotta antinazista, una suora si accorge di avere sbagliato vocazione, e se ne va) *all'Avorio, Colonna, Quiriti*

ATTENZIONE

Prima di richiedere:
— un credito fiduciario
— un mutuo ipotecario
— uno sconto di portafoglio commerciale

rivolgetevi all'Istituto Finanziario

CASTELFIDET

— l'Istituto di fiducia —

VIA TORINO, 150

poiché NESSUNO a Roma può praticarvi condizioni più vantaggiose

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI (Viale Marconi)

Oggi alle ore 17 riunione di corse di levrieri.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6.30: Previsioni del tempo per i pescatori - 6.35: Corso di lingua inglese - 7: Giornale radio - Sui giornali di stamane - 11: Giro d'Italia - 11.10. La sposa e la cavalla - 11.40: Voci vive - 11.45: Musica da camera - 12.10: Giro d'Italia - 12.25: Album musicale - 12.55: 1, 2, 3... via! - 13: Giornale radio - 13.30: Teatro d'Opera - 14: Giornale radio - Giro d'Italia - 14.20: Trasmissioni regionali - 15.55: Previsioni del tempo per i pescatori - 16: Programma per i ragazzi: Gli incredibili viaggi di Sinbad il marinaio - 16.30: Casa nostra - 16.45: Università internazionale Guglielmo Marconi - 17: Giornale radio - Le opinioni degli altri - 17.20: Corso di lingua inglese - 17.40: Incontri musicali - 18.15: La comunità umana - 18.30: Musiche d'oltre confine - 19: La voce dei lavoratori - 19.25: Le novità da vedere - 19.50: Giro d'Italia - 20: Motivi di successo - 20.30: Giornale radio - 21: Concerto sinfonico diretto da Massimo Freccia - Nell'intervallo: Paesi tuoi - 23.15: Giornale radio - Angelini e la sua orchestra - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino - 10: Miss Cenerentola (rivista) - 11: Musica per voi che lavorate - 12.10: Trasmissioni regionali - 13: Il signore delle 13 presenta: Pokerissimo di canzoni - 13.30: Primo giornale - 14: Teatrino delle 14: Lui, lei e l'altro - 14.30: Secondo giornale - Le canzoni del giorno - 15: RCA Club - 15.30: Terzo giornale - 15.40: Novità e successi internazionali - 16: Fantasia di motivi - 16.15: Musica per tutti - Giro d'Italia - 17.30: Una ribalta per i giovani - 18.30: Giornale del pomeriggio - 18.35: Concerto in Jazz - 19.25: Altalena musicale - 20: Radiosera - Giro d'Italia - 20.20: Senza freni - 20.35: Zig-Zag - 20.45: Gran gala - 21.45: Radionotte - 22: Nuovi talenti - 22.30: Parliamone insieme - 23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

RADIOMATTINA - RETE TRE — 8: Benvenuto in Italia - 10: Concerto del pianista Edoardo Vercelli - 10.30: Concerto del mezzosoprano Eva Jakabfy e della pianista Loredana Franceschini - 11.05: Concerto sinfonico diretto da Luigi Colonna - 12: Aria di casa nostra - 13: Antologia - 13.15: Musiche di Haydn, Frank e Prokofiev.

TERZO PROGRAMMA — 17: Musiche per strumenti a fiato - 18: Orientamenti critici - 18.30: André Jolivet (musiche) - 19: Pietro il Grande - 19.30: C. Monteverdi (Duetti) - 19.45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21.30: Il teatro surrealista di Federico Garcia Lorca - 22.35: La Rassegna - 23.05: L'Opera di Leos Janacek.

10,45 **Palermo - Celebrazione del Centenario dell'ingresso di Garibaldi nella Città** Telecronista: Aldo Scimè - Ripresa televisiva di Franco Morabito

12 **XLIII GIRO D'ITALIA** Ripresa diretta dell'arrivo della tappa Livorno-Carrara. Telecronisti: Giuseppe Albertini e Franco Angelini

13,30 **TELESCUOLA** Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale. **Primo corso:** Lezione di Francese. Prof. Enrico Arcaini. Lezione di Musica e Canto corale. Prof.ssa Gianna Perea Labia. Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico. Prof. Nicola Di Macco. **Secondo corso:** Storia ed Educazione Civica. Prof.ssa Maria Mariano Gallo. Lezione di Musica e Canto corale. Prof.ssa Gianna Perea Labia. Osservazioni scientifiche. Professoressa Ginestra Amaldi

16,05 **XLIII GIRO D'ITALIA** Ripresa diretta dell'arrivo della tappa a cronometro Carrara-Cave. Telecronisti: Giuseppe Albertini e Franco Angelini

17,15 **LA TV DEI RAGAZZI** • Giramondo • Cinegiornale dei ragazzi - Numero speciale dedicato alla "Festa del cavallo" • **Le avventure di Rin Tin Tin** • **Una guida indiana** Telefilm. Regia di Douglas Hayes, con Lee Aaker, James Brown e Rin Tin Tin

18,30 **TELEGIORNALE GONG**

18,45 **LEI E GLI ALTRI** Settimanale di vita femminile a cura di Piera Rolandi

19,30 **SINTONIA - LETTERE ALLA TV** a cura di Emilio Garroni

19,45 **I COLLEGI UNIVERSITARI DI PAVIA** Servizio di Ilio De Giorgis e **Itinerario Italiano** Servizio di Giovanni Salvi

20,30 **TIC-TAC SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

20,50 **CAROSELLO**

21 **SERVIZIO SPECIALE DEL TELEGIORNALE PER IL XLIII GIRO D'ITALIA** a cura di Adone Carapezzi e Adriano Dezan

21,15 **LA SIGNORA ROSA** Commedia in tre atti di Sabatino Lopez

AL FORO ROMANO

Oggi venerdì 27 maggio ore 21.15

SERATA INAUGURALE

del più grande spettacolo del mondo

di SUONI e LUCI

prenotazione e vendita biglietti OSA (CIT, Piazza Colonna) Tel. 684 183 - 684 316

INGRESSO AL FORO ROMANO PIAZZALE DEL COLOSSEO

DOMANI al SUPERCINEMA

LA SCUOLA PIU' MODERNA PER LA PIU' MODERNA SPECIALIZZAZIONE

Per crearvi un sicuro avvenire visitate la

S.S.o.T.T. IL PIU' MODERNO E ATTREZZATO ISTITUTO D'ITALIA

in soli 4 mesi e con poca spesa conseguirete il CERTIFICATO DI TELESCRIVENTISTA

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER OPERATORI TELESCRIVENTI - TELEX

autorizzata dal Consorzio Provinciale Istruzione Tecnica - Ministero P. I.

ROMA - Via del Corso, 504 - Telefono 675 635 / MILANO - Via L. Da Viadana, 2 - Telefono 808 602 — Sedi di esame

ASSISTENZA E SISTEMAZIONE ALLIEVI